



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI" di VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

con sedi staccate in Scampitella - Trevico - Vallesaccarda

Via S. Giorgio di Sopra - 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038

e.mail: avic87400q@istruzione.it - Cod. Fisc. 90014680640 - Cod.mecc.: AVIC87400Q

PEC: avic87400q@pec.istruzione.it - Web site: www.icpascolivallata.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT Codice IPA: istsc_avic87400Q



Prot. n. 19/VI-10

Vallata, 04/01/2023

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

CIG: 9590713ABB

CUP: C14D22000590006

CNP: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-201

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su ME.PA tramite RdO - Confronto di Preventivi - inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59»;

- VISTO** l'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle pesi ivi previste”;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2/4 del 31/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto sulle attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2/5 del 01/03/2019;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025 approvato dal Consiglio di istituto con deliberazione n. 2/2 dell'8 novembre 2021 e l'aggiornamento del documento per l'A.S. 2022/2023 approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 7/1 del 24 ottobre 2022;
- VISTO** l'Avviso prot. n. **AOOGABMI/38007 del 27 maggio 2022** emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – *Priorità d'investimento*: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico **13.1** “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” e, nel caso specifico, l'Azione **13.1.5** “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
- CONSIDERATO** che l'Avviso prot. 38007/2022 è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle *Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione* e in coerenza con le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*;
- VISTO** l'inoltro del Progetto dal titolo “**Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia**”, candidatura protocollata con n. **1085019** del 01/06/2022 dall'ADG;

- VISTA** la nota prot. **AOOGABMI/72962 del 05/09/2022** con la quale l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'Istruzione ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo **"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"** – codice **13.1.5A-FESRPON-CA-2022-201** proposto da questa Istituzione Scolastica **per un importo pari a Euro 75.000,00**;
- VISTO** il proprio decreto di assunzione al Programma Annuale 2022 del Progetto **13.1.5A-FESRPON-CA-2022-201 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"**, prot. n. 4814/VI-1 del 24/10/2022;
- RILEVATA** pertanto la necessità di procedere sollecitamente alla **fornitura di arredi, attrezzature digitali e strumenti didattico-educativi** per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nei plessi della scuola dell'infanzia di questo Istituto Comprensivo;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 (cd. *Decreto Sblocca Cantieri*);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice*«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO** in particolare, **l'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016**, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- CONSIDERATO** in particolare **l'art.36 (Contratti sotto soglia), comma 7**, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO** *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- RILEVATO** che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall’art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a 10.000,00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria;*
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito alla specificità merceologica intesa come fornitura complessiva e completa di tutti gli arredi e le attrezzature necessarie previste nel capitolato tecnico d'appalto e nel progetto esecutivo redatto dai progettisti regolarmente nominati con lettera di incarico, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico;
- CONSTATATO** che, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sono presenti aziende in grado di offrire tutti gli arredi e le attrezzature richieste, da poter selezionare ricorrendo allo strumento **"RdO-Confronto di preventivi"** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento della fornitura prevista per la realizzazione del progetto con l'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo;
- TENUTO CONTO** del criterio di contiguità territoriale di province e regioni limitrofe alla stazione appaltante a garanzia di una maggiore celerità nella consegna dei prodotti e nell'esecuzione dei lavori e della conseguente manutenzione, sono stati individuati n. 5 operatori economici che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite **CONFRONTO DI PREVENTIVI** su MEPA, con le ditte individuate in premessa.

Il confronto di preventivi avrà come oggetto:

"Indagine di mercato con confronto tra preventivi per la fornitura di materiale (arredi e attrezzature digitali) per la realizzazione del Progetto 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-201 (Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia) di cui all'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022" come da allegato capitolato tecnico.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 67.500,00 (sessantasettemilacinquecento/00)** compreso IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'**Attività A03-03 – DIDATTICA (13.1.5A-FESRPON-CA-2022-201 - Ambienti didattici innovativi Scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2022)** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il **criterio del minor prezzo** anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico pro-tempore **Prof. Michele D'AMBROSIO**.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele D'Ambrosio

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Allegati:

Disciplinare di gara
Capitolato tecnico